

La vita in Crimea 20 mesi dopo la riunificazione con la Russia

L'amico e collaboratore di Saker che si fa chiamare con lo pseudonimo di "Auslander" è un americano che da molti anni vive in Crimea. Lo abbiamo già incontrato l'anno scorso in un [rapporto sugli sfollati del Donbass](#) raccontato con estrema tensione. In questi giorni, in cui la Crimea è ritornata sotto i riflettori per gli attentati terroristici che hanno fatto saltare i cavi (in Ucraina) su cui passava l'energia elettrica (proveniente dalla Russia) diretta alla penisola. Auslander ha offerto una serie di resoconti di prima mano al blog di Saker, dai quali abbiamo [scelto e tradotto in italiano un racconto](#) piuttosto generico, che si addentra fin nelle minuzie della vita quotidiana di una famiglia che vive alla periferia di Sebastopoli. Leggetelo con attenzione... è un racconto della vita in Crimea che NON vi presenteranno i media italiani!